



**NUOVA CONFEDERAZIONE SINDACALE
LAVORO AMBIENTE SOLIDARIETA' (L.A.S.)
SINDACATO INTERCATEGORIE**

Sede Nazionale

Via Ugo Bassi, 12/C - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel.: 02 / 66.04.50.54. - Fax: 02 / 61.29.54.26.

P. i.v.a. 97640520157

e-mail: sindacato-las@libero.it - www.ambientelavorosolidarita.it

**SEI MESI DOPO L'ACCORDO: STRATEGIE, PROFITTI E...
SFRUTTAMENTO**

E' ormai da diversi mesi che, presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, viene messa in atto con ostinata pervicacia, la volontà precisa di abbattere i costi facendo profitti sulle spalle di lavoratori e ammalati.

Dopo i tagli operati ai danni di tutto il personale assunto con contratto a termine, si introduce l'uso indiscriminato dei doppi turni, dei mancati riposi e del lavoro straordinario.

A tutto ciò si deve aggiungere una sensibile divaricazione del rapporto numerico tra personale impiegato nelle unità operative e pazienti.

Questi *signori dell'ultima gestione* hanno operato tagli sulle buste paga, diminuito il numero dei lavoratori e talvolta, in alcuni reparti, si lavora con organici al di sotto dei parametri richiesti dalla normativa vigente.

Per questi motivi stiamo verificando l'utilizzo improprio di lavoratori cosiddetti 'ausiliari'.

Un utilizzo improprio in termini di orario di lavoro, mansioni, turnistica e mancati riposi compensativi.

Noi riteniamo che con queste modalità, la gestione del personale, predisposta dall'Ufficio infermieristico, vada contro le esigenze dei lavoratori ma anche contro quelle dei pazienti.

E ci chiediamo anche se questa strategia sia il risultato di un piano preordinato della proprietà del San Raffaele, oppure il frutto bacato dell'ottusità di qualche '*signora*' che per compiacere i padroni di turno, sfoga le proprie frustrazioni sulle spalle dei lavoratori.

Il nostro sindacato vigilerà con attenzione e sarà sempre puntuale nella denuncia di situazioni anomale sia attraverso procedure legali, sia informando gli Enti territoriali competenti in materia.

Facciamo appello a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori affinché si facciano difensori attivi dei propri diritti e di quelli degli ammalati che si rivolgono al nostro ospedale.